

La C1 nella nuova realtà

Non è stato facile per la Secchia calarsi nella nuova realtà della C1 dopo la splendida promozione ottenuta al termine della scorsa stagione agonistica. L'inizio sembrava meno difficile rispetto al preventivato, ma alle prime tre vittorie consecutive hanno fatto seguito quattro sconfitte che hanno riportato con i piedi a terra la Secchia Rapita. E se è vero che nelle ultime due partite interne abbiamo dovuto affrontare due candidate alla lotta per la promozione, è altrettanto vero che la squadra è sembrata un po' "corta" per stare al passo con avversari del genere. Adesso quindi il gruppo guidato da Lolli e Lunghini dovrà rimboccarsi le maniche e far di necessità virtù, mettendo fuori quella grinta che serve sempre nei momenti difficili.

M.B.



Settore giovanile

Parallelamente alla prima squadra si sta sviluppando anche l'attività del settore giovanile. Sono iniziati i campionati Under 15 e 21. Finora i risultati sono stati alterni per quanto riguarda i più giovani che hanno vinto 2 partite su 4, mentre per gli Under 21 le cose si stanno mettendo decisamente meglio dopo le prime 3 sconfitte consecutive, delle quali una di un solo punto. Nelle ultime 4 uscite i ragazzi di coach Lunghini hanno sempre vinto, rimettendosi in corsa per l'accesso al play off che resto l'obiettivo da raggiungere. Fra poco inizierà anche l'attività degli Under 13 e , a completare il basket made in Secchia Rapita, prende il via anche l'attività del minibasket , come sempre affidata alla responsabilità del "mitico" Franco Ferri.

Vai in Internet e troverai tutto ciò che riguarda l'attività della Secchia Rapita e del Basketrosa

www.secchiarapitabasket.it
www.basketrosa.it

Basketrosa

Con la stagione 2008/09 è iniziata per me una nuova avventura sportiva, un nuovo corso che potrebbe rappresentare le radici per un progetto da portare avanti nel tempo.

L'aver assunto il ruolo di capo allenatore del gruppo senior del Basketrosa fa da tramite nella mia persona col progetto Libertas Bologna, assunto con tanto coraggio dal presidente Landi.

Il Basket Rosa funge da diretto anello di congiunzione tra la nuova Libertas e la vecchia Secchia Rapita femminile: il nucleo storico delle ragazze è appunto frutto del lavoro di anni di settore giovanile Secchia, il futuro di questa società satellite sarà quello di bacino per le giovani ancora non pronte per una serie A2 o una B regionale (che tramite Masi la società può offrire). Il mio lavoro è quello di preparare le ragazze ad una nuova visione, cercando di capire quanto possa essere importante il legame con la "casa madre" Libertas, in termine di occasioni e prospettive.

Il cambiamento deve essere soprattutto di mentalità, nell'ambito di una pallacanestro maggiormente analitica, negli intenti di un generale miglioramento che coinvolga tutte le società ai diversi livelli (serie A2, B regionale, C regionale).

La cosa che maggiormente mi ha convinto a intraprendere questa nuova avventura è la giovane età delle ragazze, cui sento di poter essere una buona guida e il cui desiderio di migliorare rimane ancora forte tra le motivazioni personali.

Se da questo punto di vista, il gruppo delle ragazze è altamente stimolante e recettivo nei confronti del mio modo di vivere la 'palestra', nell'immediato la difficoltà di approcciare idee nuove rispetto alle stagioni passate è risultata determinante per l'inizio dell'annata sportiva. In poche parole la poca esperienza del gruppo, unita alla confusione portata dai nuovi metodi e concetti dello staff tecnico (assieme a me, Andrea Martinelli) ci ha penalizzato alle prime due uscite. C'è da dire, a nostra parziale discolpa, di aver incontrato due squadre di ottimo livello, piene di giocatrici esperte e sicuramente più avanti di noi.

Avremo bisogno di tempo per completare la definitiva reciproca conoscenza e capire quali dovranno essere le nostre caratteristiche. Probabilmente il girone di andata sarà singhiozzante per noi, ma non dubito che lavorando così bene assieme, affronteremo il girone di ritorno con lo spirito ricco di fiducia e coscienza delle nostre qualità. Il mio personale obiettivo per quest'anno rimane, anche dopo le prime due sconfitte, raggiungere i primi tre posti per giocare i playoff per giocare la B2 con le migliori formazioni della regione.

Le basi di questo nuovo corso, vengono poste da me quest'anno e spero vivamente di portare avanti il lavoro con le ragazze e con la società negli anni, e di creare un polo di San Lazzaro per la Libertas.

Filippo Bignotti